



# COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO CONSIGLIO COMUNALE

## GRUPPO CONSILIARE “Tiferno Insieme”

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Signor Sindaco di Città di Castello

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione sulla chiusura della scuola primaria di Badia Petroia

I sottoscritti Consiglieri comunali,

### APPURATO

- che alle famiglie dei bambini frequentanti la scuola primaria di Badia Petroia è stato improvvisamente comunicato che gli alunni, ad anno scolastico ormai avviato, verranno trasferiti presso i locali del plesso scolastico di Morra
- che amministratori comunali e Dirigente Scolastica hanno giustificato la necessità e l'indifferibilità di un tale provvedimento in virtù del fatto che l'edificio attuale è risultato non pienamente rispondente ai nuovi parametri di sicurezza rilevati in seguito ad una recente indagine/ricognizione

### CONSTATATO

- che da molti anni i genitori del plesso avevano esposto alle autorità competenti la necessità e l'urgenza di investire in un plesso scolastico come quello di Badia Petroia tutt'ora capace di fare da collettore ad un bacino di utenza che va da Bivio Lugnano, Lugnano, Petrelle, Badia Petroia, Ronti e Morra
- che attualmente le classi della scuola primaria di Trestina non avrebbero, per motivi di spazio, la capacità di accogliere più studenti di quanti già contiene

### CONSIDERATO

- che la scuola di Badia Petroia è stata ammessa nella graduatoria di accesso ad un finanziamento statale che prevede la sostituzione (demolizione e ricostruzione) dell'intero edificio
- che tale finanziamento non è ancora nelle disponibilità dell'ente comunale
- che per la scuola di Badia Petroia, risultata al 20° posto della graduatoria dietro ad altri plessi scolastici del Comune, gli amministratori si stanno adoperando presso Regione e Ministero per anticipare e/o rendere sicuro in tempi celeri il finanziamento

### INTERROGANO LA S.V.

- 1) per conoscere nel dettaglio i passaggi normativi e politici che hanno condotto a tale improvvisa decisione creando notevole disagio agli alunni, alle famiglie e alla didattica
- 2) per sapere come mai, a seguito di precedenti ricognizioni effettuate sugli edifici scolastici del Comune, non sarebbe emersa la gravità del caso in questione e non si è classificato i lavori come indifferibili e/o di “estrema urgenza” come successo per altri plessi
- 3) Quali sono le intenzioni e i progetti dell'amministrazione comunale per favorire la veloce soluzione del disagio e i tempi di intervento previsti

Città di Castello, 12 Febbraio 2019

I Consiglieri comunali di Tiferno Insieme  
Nicola Morini e Vittorio Vincenti